

Luxuria tra le “Persone naturali e strafottenti”

Pubblicato: Mercoledì 10 Novembre 2010



Vladimir Luxuria sarà tra i protagonisti della coinvolgente commedia “**Persone naturali e strafottenti**” di Giuseppe Patroni Griffi in scena al Teatro Cittadella di Lugano martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 novembre prossimi alle ore 20.30 nell’ambito delle proposte teatrali di LuganoInScena 2010-11.

La commedia è ambientata a Napoli durante la notte di Capodanno. Nella squallida stanza ad ore di un’affittacamere si stanno preparando i festeggiamenti di San Silvestro. C’è Violante, la padrona di casa con un passato da cameriera in un bordello, e c’è il suo affittuario Mariacallàs, un travestito che cita Freud e deve il proprio soprannome a una storia con un armatore alla Onassis. Ci sono poi i due amanti: il nero Byron e il bianco Fred; il primo è uno scrittore arrabbiato rivoluzionario che vuole cambiare il mondo, l’altro è uno studente omosessuale che rivendica la propria libertà.

Sono quattro disperati alla deriva che racimolano la loro umanità di “diversi” e di emarginati nell’umiliazione, nell’azzardo del piccolo crimine, nella piccola disonestà per rubare la sopravvivenza quotidiana. Quattro personaggi alla ricerca di un’identità e di una possibile felicità, cioè di un posto nella vita: una ricerca che è anche una sfida agli stereotipi omosessuali.

“Persone naturali e strafottenti” è una tragicommedia del 1974 che mette in scena la lotta contro un destino di rassegnazione attraverso il linguaggio vivo, colorato, esplicito di un testo “incendiario”, divertente e disperato sul tema delle nostre solitudini. Un testo che non mancò di suscitare scandalo nell’Italia bacchettona di allora, quando l’omosessualità era tabù.

Giuseppe Patroni Griffi (1921-2005) è considerato uno dei massimi esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo nel Secondo dopoguerra italiano. I suoi personaggi, spesso in anticipo sui tempi, sono sempre trasgressivi e portatori di una visione del mondo libertaria che tende a scardinare i tabù sociali legati alla sessualità. Le sue storie sperimentano tutte le dinamiche erotico-sentimentali possibili, in cui l’omosessualità ha sempre un ruolo di primo piano.

“Bravissima Vladimir Luxuria. Uno spettacolo che ha il sapore della rabbia intrisa di sconcerto e di violenza, di disperazione e di sorriso” (Corriere della Sera); “Una delle più belle e struggenti commedie di Patroni Griffi, che nell’ormai lontano 1974 dette ai palcoscenici italiani sussulti scandalizzati e conquistò il pubblico per l’intensità disperata di una storia non detta per intero, per parole e sentimenti in profetica accelerazione di conflitti, per solitudini e speranze diseredate” (la Repubblica).

I biglietti per le 3 repliche di questo coinvolgente spettacolo sono ottenibili presso il Dicastero Attività Culturali tel. 0041 (0)58 866 72 80, tramite internet al sito www.ticketcorner.ch e presso tutti i punti vendita Ticketcorner.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it